



ENNIO REGGIANI: UN GENERALE AL COMANDO DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA

Intervista di Matteo Cornelius Sullivan



Ennio Reggiani, un cordialissimo Generale che dal 21 gennaio 2000 è Presidente di un'associazione attivissima nelle missioni umanitarie: l'A.I.R.H. (Associazione Internazionale Regina Elena).

Generale, come è nata l'AIRH?

Vent'anni fa a Montpellier con italo-francesi nel ricordo della Regina Elena che ivi aspetta tuttora la sepoltura al Pantheon di Roma insieme al suo consorte Re Vittorio Emanuele III, a suo figlio Re Umberto II ed a sua nuora la Regina Maria José, accanto ai primi Reali d'Italia.

E di che cosa si occupa l'Associazione?

Svolge attività di beneficenza, spirituali e culturali, ma soprattutto di beneficenza.

Lei come si è avvicinato a questa organizzazione?

L'ho vista all'opera in Emilia Romagna dal '96 e mi ha entusiasmato il suo modo di lavorare.

E' cambiato qualche cosa nell'AIRH con la sua presidenza?

Sì. In particolare l'amministrazione è diventata più collegiale, ho favorito le adesioni e le attività dei giovani, ho riunito spesso il Consiglio Direttivo, ho dato vita ad un Consiglio Nazionale con tutti i delegati, gli aiuti umanitari sono stati moltiplicati per 30, la delegazione si è dotata da un proprio statuto nazionale con l'autorizzazione della sede internazionale di Montpellier e si sono molto sviluppati i comitati locali e la collaborazione con le istituzioni.

Come si può aiutare l'AIRH?

Ci sono tante forme d'aiuto: un pò del proprio tempo, materiali, denaro ma anche con la preghiera perché l'associazione è dichiaratamente cattolica.

La sua formazione militare l'aiuta nell'organizzazione dell'AIRH?

Senz'altro! Anche perché la gestione precedente era autocrate, mentre è evidente che non si può lavorare bene senza una vera squadra, democratica, che definisce e raggiunge i propri obiettivi. Mi è stata molto preziosa la vicinanza del Presidente Internazionale, S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, e dei Presidenti Nazionali delle delegazioni di Francia, Portogallo, Spagna e Germania.

Ci vuole raccontare qualche cosa della sua vita?

Della vita dell'AIRH si potrebbe dire tanto, ma preferisco lasciar parlare i fatti.

In quasi sei anni abbiamo distribuito oltre 5 milioni di euro di aiuti umanitari, le spese di amministrazione e di gestione sono inferiori allo 0,50%, tutti gli aiuti sono accompagnati dai nostri volontari, siamo intervenuti immediatamente dopo le catastrofi naturali in Italia e all'estero (in particolare nello Sri Lanka ed ora in Pakistan), abbiamo creato legami importanti con diverse comunità presenti in Italia, abbiamo realizzato oltre 30 missioni con il Contingente italiano in missione di pace in Afghanistan, in Bosnia, in Iraq e in Kosovo (Serbia) con oltre un milione di euro di aiuti distribuiti dai nostri soci che servono la Patria e la pace in questi luoghi di tensione.

(info: Associazione Internazionale Regina Elena: airh.it@tiscalinet.it)

(da: "La Circolare Spigolosa" - n. 14 - 2 febbraio 2006)

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com